



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° X / 4700

Seduta del 29/12/2015

---

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSÌ  
SIMONA BORDONALI  
FRANCESCA BRIANZA  
CRISTINA CAPELLINI  
GIOVANNI FAVA

GIULIO GALLERA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MARIO MELAZZINI  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E REGIONE LOMBARDIA PER L'AVVIO DELLA LINEA DUE DEL PROGETTO SPERIMENTALE RECANTE AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

#### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo 81/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183” che al Capo V disciplina l'Apprendistato;
- il Decreto Interministeriale del 21/12/2015, che previa “Intesa ai sensi dell'articolo 46 c. 1 del D. lgs 81/2015 repertorio atti n. 162 / CSR del 1 ottobre 2015”, ha definito gli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato e i relativi allegati “Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa- Allegato 1, Schema di Piano formativo individuale – Allegato 1 A, e Schema di dossier individuale – Allegato 2”;

#### **RICHIAMATE** le seguenti leggi regionali:

- la legge n.30 del 5 Ottobre 2015 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- la legge n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” ed in particolare gli articoli 18,19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- la legge n. 19 del 6 agosto 2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e s.m.i., ed in particolare l'articolo 21 che valorizza l'apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all'innalzamento della professionalità;

#### **CONSIDERATI** gli atti di programmazione regionale ed in particolare:

- la D.C.R. del 7 febbraio 2012 n.365 “Piano di azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo”;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. 78 del 09/07/2013, che evidenzia, tra i criteri guida dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività e inclusività del sistema socioeconomico lombardo,



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;

#### **RICHIAMATI:**

- la Delibera n. 3143 del 18 Febbraio 2015 "Programmazione del sistema "Dote Scuola" per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016", che esplicita la necessità di incentivare l'istituto dell'apprendistato per il raggiungimento della qualifica e del diploma di Istruzione e Formazione Professionale;
- il decreto n.12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale di secondo ciclo" e il decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimenti relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo" con cui vengono definite la fisionomia e le modalità attuative e procedurali delle esperienze di alternanza scuola-lavoro nonché di apprendistato nel sistema regionale di Istruzione e formazione professionale;

#### **VISTI:**

- l'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 Settembre 2015 repertorio atti n. 158 / CSR del 24 settembre 2015;
- la Comunicazione del 4 Dicembre 2015 del Sottosegretario On. Luigi Bobba recante lo schema di protocollo per l'avvio della linea due della sperimentazione prevista dal Decreto Legislativo 150/2015;

**RILEVATO** che le risorse per l'attuazione del presente protocollo sono pari a € 27.525.616,00 per ciascuno degli anni 2015 e 2016;

**RILEVATA** la necessità di garantire l'immediata attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" attraverso l'adozione di tutte o parte delle seguenti modalità operative:

- avvio di percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, allargando l'offerta nel suo sviluppo verticale;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- sperimentazione di azioni formative di quinto anno per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore;
- allargamento della sperimentazione di apprendimento duale a quei giovani interessati già frequentanti i secondi, i terzi e i quarti anni dei percorsi ordinari di leFP;
- immediata programmazione dei percorsi di primo anno del sistema duale assicurandone la partenza dal prossimo settembre 2016;
- avvio di percorsi ad hoc per l'acquisizione dei titoli di istruzione e formazione professionale in apprendistato;

#### **RITENUTO** pertanto di:

- prendere atto del Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia per l'avvio della linea due del progetto sperimentale recante azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di delegare l'Assessore Regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro alla sottoscrizione del protocollo di cui all'allegato 1) del presente provvedimento;
- di dare mandato al Direttore Generale della DG Istruzione Formazione e Lavoro di provvedere con successivi atti all'attuazione del presente protocollo;

#### **A voto unanime** espresso nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto del Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia per l'avvio della linea due del progetto sperimentale recante azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di delegare l'Assessore Regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro alla sottoscrizione del protocollo di cui all'allegato 1 del presente provvedimento;



## **Regione Lombardia**

### **LA GIUNTA**

---

3. di dare mandato al Direttore Generale della DG Istruzione Formazione e Lavoro di provvedere con successivi atti all'attuazione del presente protocollo;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 33/14.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



## **Protocollo d'intesa**

**Tra**

**il Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

**e**

**la Regione Lombardia**

(di seguito, per brevità, Parti)

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e in particolare l'articolo 68;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante: "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;

VISTO l'accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sancito il 24 settembre 2015 (repertorio atti n. 158/CSR)

## **CONSIDERATO**

che nel predetto accordo è previsto che, ove ritenuto necessario, al fine di adattare il progetto sperimentale a specifiche esigenze delle regioni e province autonome, si procederà alla stipula di appositi protocolli d'intesa bilaterali con le singole regioni o province autonome di Trento e di Bolzano.

## TENUTO CONTO

che la Regione Lombardia ha rappresentato l'esigenza di adattare il progetto sperimentale in funzione delle seguenti priorità:

- Potenziare e consolidare l'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- Potenziare e consolidare le esperienze di alternanza scuola-lavoro nei percorsi di qualifica e diploma di Istruzione e formazione professionale secondo quanto previsto nelle indicazioni regionali dell'offerta formativa di cui all'art. 22 della L.r 19/2007 e s.m.i;

Le Parti convengono quanto segue

### Art. 1 (adattamento Linea 2)

1. Le parti convengono che, per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" (d'ora in poi sperimentazione) e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" saranno adottate le seguenti modalità operative:
  - a. Attivazione di percorsi formativi modulari finalizzati all'acquisizione di un titolo di istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale e definiti, sia in termini metodologici che di durata di ogni singolo percorso, sulla base del servizio di validazione delle competenze acquisite in contesti formali e non formali.
  - b. Avvio di percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, allargando l'offerta nel suo sviluppo verticale.
  - c. Sperimentazione di azioni formative di quinto anno per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore.
  - d. Allargamento della sperimentazione di apprendimento duale a quei giovani interessati già frequentanti i secondi, i terzi e i quarti anni dei percorsi ordinari di leFP.
  - e. Immediata programmazione dei percorsi di primo anno del sistema duale assicurandone la partenza dal prossimo settembre 2016.

### Art. 2 (avvio e durata)

1. La Linea 2 si realizza con l'attivazione di percorsi formativi a partire dall'anno formativo 2015/2016 e/o nell'anno formativo 2016/2017 e si esaurisce al termine della durata ordinaria dei percorsi attivati nelle predette annualità.
2. La Regione, nell'ambito della propria programmazione, può prevedere l'attivazione di percorsi per studenti nelle diverse annualità della leFP, dalla prima alla quarta. Ferme restando le risorse assegnate, potranno inoltre essere sperimentate azioni formative di conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore mediante un quinto anno da realizzarsi nella stessa filiera formativa.
3. Le risorse erogate nell'ambito della sperimentazione sono da ritenersi aggiuntive rispetto a quelle utilizzate dalla Regione nei percorsi di leFP con la programmazione 2015. Le suddette risorse aggiuntive potranno essere impiegate fino al completamento dei percorsi avviati.

Art. 3  
(costi della formazione e dei servizi e rendicontazione)

1. Nelle more della definizione di un parametro unico nazionale, mediante l'individuazione delle unità di costo standard (UCS), le Parti convengono che si procederà, relativamente alle attività della Linea 2, secondo modalità di rendicontazione a costi reali/costi standard in uso presso la Regione. Laddove previsto da tali metodologie, i costi riconosciuti potranno riguardare anche le componenti relative alla formazione per la sicurezza del lavoro ed alla certificazione delle competenze.

Art. 4  
(raccolta dati, monitoraggio e valutazione)

1. La raccolta dei dati dovrà essere correlata al sistema SISTAF. In caso di impossibilità, per assenza di adeguato sistema informatico, le modalità di Monitoraggio dovranno essere concordate con la competente Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 5  
(risorse finanziarie)

1. L'ammontare delle risorse destinate alla realizzazione della Linea 2 nella Regione Lombardia per ciascuno degli anni 2015 e 2016 è pari ad Euro 27.525.616,00

Art. 6  
(durata)

1. Il presente Protocollo ha durata corrispondente a quella dei percorsi formativi interessati, fermo restando quanto disposto dal punto 2) dell'accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale".

Roma,.....

Ministero del lavoro e delle  
politiche sociali  
Il Sottosegretario di Stato  
*Luigi Bobba*

Regione Lombardia  
L'Assessore all'Istruzione,  
Formazione e Lavoro.  
*Valentina Aprea*